

AMBASCIATORI D'ABRUZZO: PAGANO PREMIA GIGLIOLA STAFFILANI

28 Agosto 2012



PESCARA – Il presidente del Consiglio regionale Nazario Pagano ha consegnato questa mattina l'onorificenza di "Ambasciatore d'Abruzzo nel Mondo" alla professoressa Gigliola Staffilani, Full Professor presso il Department of Mathematics del Massachusetts Institute of Technology (MIT).

La cerimonia si è tenuta presso la sede di Pescara del Consiglio regionale (in piazza Unione 13).

Gigliola Staffilani, originaria di Martinsicuro, ha una storia molto toccante alle spalle. Figlia di fattori, dopo la prematura scomparsa del padre, la madre l'avrebbe voluta parrucchiera, ma lei si era innamorata della scienza leggendo le affascinanti biografie pubblicate sulla copia di "Le Scienze", che arrivava in abbonamento al fratello.

A prezzo di grandi sacrifici è riuscita a laurearsi in matematica a Bologna, a prendere un dottorato a Chicago, a lavorare all'Institute for Advanced Study di Princeton. Attualmente è l'unico professore donna di matematica pura del MIT, il sancta sanctorum degli atenei americani.

Di lei dicono che, oltre ad essere un'eccezionale matematica, è una persona molto simpatica e dalla risata coinvolgente. Gli altri riconoscimenti agli Ambasciatori d'Abruzzo nel Mondo erano stati consegnati a Lanciano lo scorso 9 agosto.

Erano stati premiati Carmine D'Aloisio (originario di Santo Stefano di Sessanio), attualmente Ministro Consigliere per gli Affari Commerciali presso l'Ambasciata americana a Roma; Bruno Palmegiani (da Popoli) designer degli occhiali Police, scelti da star di Hollywood come Bruce Willis, Antonio Banderas e George Clooney; Nazzareno Carusi (da Celano), musicista di fama internazionale che si è esibito nei più prestigiosi teatri del mondo, dalla Scala di Milano alla Carnegie Hall di New York, dal Colón di Buenos Aires alla Brahms Gesellschaft Halle di Amburgo.

Alla cerimonia è intervenuta anche la professoressa Paola Inverardi, aquilana, Capo Dipartimento Informatica e Matematica

dell'Università dell'Aquila.

La Inverardi, laureata a Pisa, è stata recentemente inserita al 16esimo posto nella classifica dei più importanti scienziati informatici del mondo, pubblicata dalla rivista americana dell'Acm (Association for Computing Machinery), il più prestigioso organo del settore.